# DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA A.S. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Al Dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo “Anna Rita Sidoti” di GIOIOSA MAREA (ME)

\_l\_ sottoscritt \_ in qualità di padre madre tutore

(cognome e nome )

# CHIEDE

l’iscrizione del bambin\_

(cognome e nome)

a codesta scuola PRIMARIA **per l’a. s. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

(denominazione della scuola)

**dichiara** che

* \_l\_ bambin \_

(cognome e nome) (codice fiscale)

* è nat\_ a il
* è cittadino italiano altro (indicare nazionalità)
* è residente a (prov. ) Via/piazza n. tel. Email:

Scuola di provenienza

* la propria famiglia convivente è composta, oltre al bambino, da:

*(Informazioni da fornire qualora ritenute funzionali per l’organizzazione dei servizi)*

1.

2.

3.

4.

5.

(cognome e nome) (luogo e data di nascita) (grado di parentela)

* Si conferma che la dichiarazione dei vaccini obbligatori è depositata agli atti della scuola
* Si allega dichiarazione delle vaccinazioni obbligatorie ai sensi della L. 119/2017
* Divorziato/Separato sì no Affido congiunto sì no

*(Se l’affido non è congiunto bisogna perfezionare la domanda di iscrizione presso la scuola entro l’avvio del novo anno scolastico)*

* Bambino con disabilità

*(Se si, il genitore s’impegna a consegnare entro il 06/02/2018 la certificazione)*

# Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all’impiegato della scuola)

Il sottoscritto, presa visione dell’informativa resa dalla scuola ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo n.196/2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell’ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

Data Firma

Firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell’affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola

eventuali variazioni dell’affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all’affidatario.

**N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305**

**ALLEGATO SCHEDA B**

# Modulo per l’esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica

**Alunno**

Premesso che lo Stato assicura l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all’Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell’autorità scolastica in ordine all’esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all’atto dell’iscrizione ha effetto per l’intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l’iscrizione d’ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica

**Firma**:

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data

Scuola Sezione

Art. 9.2 dell’Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell’11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All’atto dell’iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell’autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

**N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n. 305**